

Jennifer Higgie



Eterna
alterazione /
Eternal
Alteration

Jennifer Higgie è una scrittrice australiana che vive a Londra. Il suo ultimo libro è *The Other Side: A Journey into Women, Art and the Spirit World* (Weidenfeld & Nicolson, 2023).

Jennifer Higgie is an Australian writer who lives in London, UK. Her latest book is *The Other Side: A Journey into Women, Art and the Spirit World* (Weidenfeld & Nicolson, 2023).

Eterna alterazione / Eternal Alteration

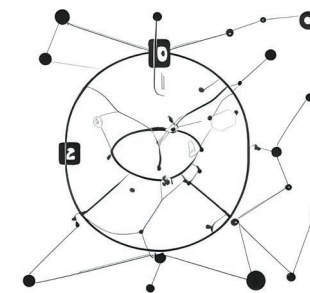
di / by **Jennifer Higgin**

Il marchingegno più inspiegabile per me
è il mio cervello: un continuo ronzare,
frullare, librarsi garrire gettarsi in picchiata,
e poi stare sepolto nel fango.
E a che pro? A cosa serve questa passione?

Virginia Woolf, lettera a Ethel Smyth, 28 dicembre 1932

Viviamo tutti in un *maelström* di nostra creazione. Per cogliere il significato di uno stato di alterazione bisognerebbe cercare di capire cosa sia uno stato di *non alterazione*, ma non riesco a immaginarlo: anche un blocco di cemento si degrada con il tempo. Essere vivi significa essere in alterazione a ogni passo; tutto e tutti sono in continuo mutamento. Cito: "Ogni giorno vengono sostituiti circa 330 miliardi di cellule, pari a circa l'1 per cento di tutte le cellule del nostro corpo. Nel corso di 80-100 giorni, se ne saranno rinnovati 30 trilioni, l'equivalente di un nuovo individuo"¹. I nostri corpi sono come la nave di Teseo; nel corso dei secoli, a mano a mano che le sue parti venivano sostituite, gli antichi filosofi si chiedevano: è sempre la stessa nave?

La creatività non può essere quantificata. Aumenta e diminuisce nel tempo e reagisce al momento presente catapultando il passato verso futuri potenziali. Riconoscibile solo per via dei suoi effetti, rispecchia le migliaia di modi in cui delle decisioni misteriose spesso regolano le nostre vite. Di solito si pensa che sia la ragione a guidarci, ma sovente sono l'intuizione e l'istinto a determinare le nostre scelte. Passiamo un terzo della vita a dormire, immersi nelle utopie dell'inconscio. Molti di noi sono convinti di poter controllare il tempo, mentre i fisici non sono neanche d'accordo su cosa sia esattamente il tempo. Alcuni hanno suggerito che non esista nemmeno. Cito: "Anche se la fisica potrebbe sbarazzarsi del tempo, sembra che non riuscirà a intaccare la *causalità*:"



My own brain is to me the most
unaccountable of machinery
– always buzzing, humming, soaring
roaring diving, and then buried in mud.
And why? What's this passion for?

Virginia Woolf, letter to Ethel Smyth, 28 December 1932

Each of us inhabits a maelstrom of our own making. To grasp the meaning of an altered state you have to understand what an *unaltered* state might be – but I can't imagine it: even a lump of cement degrades over time. To be alive is to be altered at every turn; everything and everyone is in a state of flux. I read: "About 330 billion cells are replaced daily, equivalent to about 1 percent of all our cells. In 80 to 100 days, 30 trillion will have replenished – the equivalent of a new you"¹. Our bodies are like the Ship of Theseus: over centuries, as its parts were replaced, ancient philosophers asked: is it still the same ship?

Creativity cannot be quantified. It ebbs and flows through time, responding to the present moment by catapulting the past into potential futures.

Only recognisable in its effects, it reflects the myriad ways in which mysterious decisions often direct our lives. While reason is conventionally assumed to guide our way, frequently, it's intuition and instinct that determine our choices. We spend a third of our time asleep, immersed in the mirage lands of the unconscious.

Many of us assume we are agents of time, while physicists cannot agree what time actually is. Some suggest that it does not even exist. I read: "While physics might eliminate time, it seems to leave *causation* intact: the sense in which one thing can bring about another. Perhaps what physics is telling us, then, is that causation and not time is the basic feature of our universe"².

il senso in cui una cosa può provocarne un'altra. Forse allora ciò che ci dice la fisica è che la causalità, e non il tempo, è la caratteristica fondamentale del nostro universo². Ovviamente senza causalità non si dà l'atto di creazione. Tutto è collegato, fratturato, ricomposto. La metamorfosi è il cuore pulsante della maggior parte dei sistemi di credenze. Il mondo va avanti a caos e reazione. Ricerche recenti hanno scoperto che gli esseri umani, in media, hanno circa 6,5 pensieri al minuto, o seimila pensieri al giorno. (Senza tener conto di ciò che accade mentre dormiamo.³) È un miracolo che siamo in grado di comunicare alcunché, visto lo tsunami di speranze e risentimenti da cui siamo di continuo inondati, le domande apparentemente infinite che ci poniamo ogni secondo. (Il fatto che queste varino da "c'è latte in frigo?" a "cosa dovrei fare della mia vita?" non fa che rendere le cose più difficili.) Dal momento della nascita la gravità ci attira verso la terra. La morte è una prospettiva vertiginosa: la non-esistenza. È impossibile visualizzarla da vivi. I nostri corpi sono allo stesso tempo coriacei e miracolosi, vulnerabili e tragici: cornucopie mal progettate dalle sconfinite ricchezze. Possono danzare, volare, pensare e creare meraviglie anche nella disperazione. Incontenibili nonostante i loro limiti. Essere umani vuol dire vivere di contraddizioni. I poteri esterni fanno eco alla volatilità delle nostre vite interiori. I governi si formano e falliscono, rifiutando troppo spesso di ammettere la fragilità delle menti e dei corpi di coloro che governano. Nel nostro mondo iperconnesso, il ritmo del cambiamento è vertiginoso. Negli ultimi anni, a causa dell'occupazione di territori, delle guerre, del fanatismo religioso e dei cambiamenti climatici, circa 103 milioni di persone sono state costrette a lasciare le loro terre d'origine⁴.

L'inquinamento e la sovrappopolazione stanno causando terribili danni al pianeta, mentre il pregiudizio continua a spargere odio in tutti i continenti. Le città sono laboratori di cambiamento mentre la natura trema, esplode, brucia. Trattiamo gli animali come i nostri compagni più cari, mentre poi li mangiamo, li sfruttiamo e li macelliamo su scala industriale. Gli scienziati ritengono che il nostro pianeta stia subendo una sesta estinzione di massa: è scomparso circa il 98 per cento di tutti gli organismi mai esistiti⁵.

The creative act is, of course, nothing without causation. Everything connects, fractures, rearranges. Metamorphosis beats at the heart of most belief systems. Chaos and response is the way of the world.

Recent research has discovered that humans, on average, have around 6.5 thoughts per minute, or 6,000 thoughts per day. (This does not take into account what occurs while we sleep.³) It's a wonder we can communicate anything, given the tsunamis of grievances and hopes that flood us; the seemingly never-ending questions we ask ourselves from second to second. (That these can range from "do we have milk?" to "what should I do with my life?" only adds to the challenge.) From the moment we are born, gravity draws us into the earth. Death is a vertiginous prospect; a non-existence impossible to visualise as we live and breathe. Our bodies are at once resilient and miraculous, vulnerable and doomed: badly designed vessels of boundless riches. They can dance, fly, think; create wonders even as they despair. Despite their limitations they will not be contained. To live with contradiction is to be human.

External powers echo the volatility of our inner lives. Governments form and fail, all too often negating the fragility of the minds and bodies of those they govern. In our hyper-connected world, the pace of change is dizzying. In recent years, thanks to land grabs, wars, religious fanaticism and climate change, an estimated 103 million people have been forced from their homelands.⁴

Pollution and overpopulation are wreaking terrible damage to the planet, while prejudice continues to spawn its hatred across every continent. Cities are laboratories for change while nature trembles, blooms, burns. We treat animals as our dearest companions, despite the fact that we eat, exploit and slaughter them on an industrial scale. Scientists believe our planet is undergoing a sixth mass extinction: about 98 percent of all the organisms that have ever existed have disappeared.⁵ Humans are by far the most damaging species on Earth. Like the protagonist of Mary Shelley's prescient 1818 novel *Frankenstein; or, The Modern Prometheus*, we invent monsters we cannot control. As I write this, a headline declares: "AI 'Godfather' Geoffrey Hinton Warns of Dangers as He Quits Google". Hinton told the BBC that AI chatbots were "scary", declaring: "Right now, they're

Gli esseri umani sono di gran lunga la specie più dannosa sulla Terra. Come il protagonista di *Frankenstein; o, il Prometeo moderno*, il profetico romanzo di Mary Shelley del 1818, inventiamo mostri che non possiamo controllare. Mentre scrivo, un titolo di giornale dichiara: *Il "padrino" dell'IA Geoffrey Hinton ci avverte dei pericoli mentre lascia Google*. Hinton ha detto alla BBC che i chatbot basati su IA sono "spaventosi", dichiarando: "Per quanto ne so in questo momento non sono più intelligenti di noi. Ma penso che lo saranno presto"⁶. È anche profondamente preoccupato che Internet sarà invasa da così tante foto, video e testi falsi che "la persona media non sarà più in grado di distinguere cosa sia vero"⁷. A questi terribili scenari si contrappone l'infinita capacità degli esseri umani di adattarsi a nuovi costumi e di concepire modi di esistere più armoniosi. La ricerca scientifica ha ora riconosciuto che gli animali, per la maggior parte, sono esseri pensanti e sensibili, una sentenza che si è riflessa in nuove leggi in tutto il mondo.

Nel Regno Unito, ad esempio, l'Animal Welfare (Sentience) Act 2022 riconosce che gli animali hanno pensieri ed emozioni complessi. Nel 2017, la Nuova Zelanda ha approvato una legge che attribuisce al fiume Whanganui lo statuto legale di persona, dichiarando che è "un insieme vivente, dalle montagne al mare, che incorpora tutti i suoi elementi fisici e metafisici"⁸. Altri Paesi ne stanno seguendo l'esempio: nel 2018, la Corte Suprema della Colombia ha riconosciuto al Rio delle Amazzoni – dotato del più grande bacino fluviale al mondo – lo statuto di "ente soggetto di diritti"; il Bangladesh processerà chiunque ferisca un fiume come se avesse fatto del male a un essere umano; la tribù Yurok nella California settentrionale ha concesso i diritti di persona al fiume Klamath⁹, e nel 2021 anche il fiume canadese Magpie, noto alla Prima Nazione Innu come Mutuhekau Shipu, è stato dichiarato "persona giuridica"¹⁰.

Anche la vita vegetale viene riconsiderata. Nel suo libro del 2015 *La vita segreta degli alberi*, il guardaboschi tedesco Peter Wohlleben spiega che una foresta è una rete di rapporti sociali e che gli alberi usano gli odori per comunicare tra loro, si aiutano a vicenda e provano dolore e ricordi: il loro benessere dipende dalla loro comunità. Ma, come chiarisce Wohlleben: "Non dobbiamo interessarci agli

not more intelligent than us, as far as I can tell. But I think they soon may be"⁶. He is also deeply concerned that the Internet will be flooded with so many false photos, videos and texts that "the average person will not be able to know what is true anymore"⁷.

These terrible scenarios are countered by the infinite capacity of humans to adapt to new mores and to conceive of more harmonious ways of existing. Scientific research has now recognised that most animals are thinking and feeling beings – a ruling that has been reflected in new laws around the globe. In the UK, for example, The Animal Welfare (Sentience) Act 2022 acknowledges that animals experience complex thoughts and emotions. In 2017, New Zealand passed a law granting personhood status to the Whanganui River, declaring that it is "a living whole, from the mountains to the sea, incorporating all its physical and metaphysical elements"⁸. Other countries are following suit: in 2018, Colombia's Supreme Court granted the Amazon – the world's largest river – "an entity subject of rights"; Bangladesh will try anyone who injures a river as if they have harmed a human; the Yurok Tribe in Northern California has granted personhood to the Klamath River⁹ and in 2021 Canada's Magpie River, known to Innu First Nation as the Mutuhekau Shipu, was also declared "a legal person"¹⁰.

Plant life is also being reconsidered. In his book *The Hidden Life of Trees* (2015), German forester Peter Wohlleben explains that a forest is a social network, and that trees use scent to communicate with one another, help each other out and experience pain and memories: their well-being depends on their community. But, as Wohlleben makes clear: "We shouldn't be concerned about trees purely for material reasons, we should also care about them because of the little puzzles and wonders they present us with"¹¹. This could be a description of art.

To look for reason in art is futile. Whatever its manifestation – on a wall, a plinth or a stage – the language of art is alchemical: the translation of one material or idea into another. Modernity, too, is magical: a premonitory state that dreams new languages into being. How can change be manifested if it can't first be imagined? Believing in the rich possibilities of altered states – to embrace uncertainty as an unavoidable component of the human

alberi solo per motivi materiali, dobbiamo interessarcene anche per i piccoli enigmi e le meraviglie che ci presentano”¹¹. Si potrebbe dire lo stesso dell’arte.

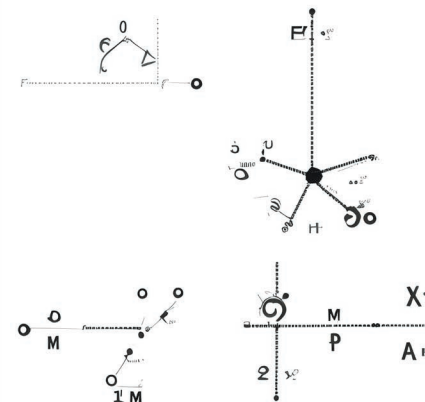
È futile cercare la ragione nell’arte. Comunque si manifesti – su una parete, su un piedistallo o sul palcoscenico –, il linguaggio dell’arte è alchemico: la traduzione di un’idea o di una materia in qualcos’altro. Anche la modernità è magica: uno stato premonitore che, nel sognarli, genera nuovi linguaggi. Come può manifestarsi il cambiamento se prima non può essere immaginato? Credere nelle ricche possibilità degli stati di alterazione – abbracciare l’incertezza come componente inevitabile della condizione umana – ci concede una certa umiltà: è un’ammissione che, mentre nessun essere umano può capire tutto, ciò che accade quando fatichiamo a capire può essere miracoloso. Non sapere non è fallimento: è potenziale. L’animismo – la convinzione che oggetti, luoghi e creature possiedano tutti un’essenza spirituale distinta – ha plasmato la maggior parte delle culture sulla Terra. Energie sovranaturali – aure, anime, visioni, spiriti, fantasmi – hanno guidato o terrorizzato milioni di persone in tutto il mondo per millenni. La Bibbia – un libro in cui la pelle umana è un sacro contenitore d’ira, trascendenza, saggezza e vendetta – ha ispirato la maggior parte dell’arte premoderna in Occidente. Dove sarebbe il Rinascimento senza i suoi santi, angeli e diavoli, le sue visioni di esseri umani manipolati da poteri al di là della loro comprensione? O l’antica Grecia senza i suoi dèi e le sue dee, che mutavano forma per capriccio? O, naturalmente, le ricchezze magiche dell’arte delle Prime Nazioni, in cui il tempo è raramente rappresentato come qualcosa di lineare?

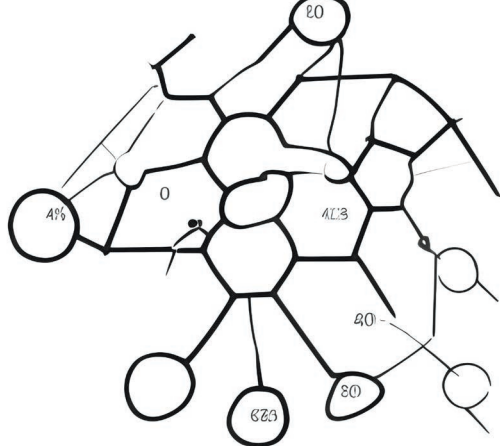
Il linguaggio dell’arte è complesso quanto la comunicazione umana: è allusivo anziché letterale e comunica per associazione, simbolo, cifratura. “Metafora” – così centrale nell’espressione creativa – deriva dal greco antico *metaphérō*: una combinazione di *metá* (tra) e *phérō* (sopportare o portare). L’oggetto, l’idea, la sensazione vengono trasportati da un significato all’altro, e lungo il processo nasce qualcosa di nuovo. Nell’arte, come nella vita, niente è permanente. E solo attraverso l’eterna alterazione che emergono nuove forme.

condition – grants us a certain humility: it’s an admission that, while no human can understand everything, what happens when we struggle for comprehension can be miraculous. The not-knowing is not a failure – it’s potential.

Animism – the belief that objects, places and creatures all possess a distinct spiritual essence – has shaped most cultures on Earth. Preternatural energies – auras, souls, visions, spirits, ghosts – have guided or frightened millions of people across the globe for millennia. The Bible – a book in which human skin is a holy container of wrath, transcendence, wisdom and vengeance – was the source of most pre-modern art in the West. Where would the Renaissance be without its saints, angels and devils, its visions of humans manipulated by powers beyond their understanding? Or Ancient Greece without its gods and goddesses, who shape-shifted at whim? Or, of course, the magical riches of First Nations art, in which time is rarely depicted as something linear?

The language of art is as complex as human communication: it’s allusive rather than literal and communicates via association, symbol, encryption. “Metaphor” – so central to creative expression – derives from the Ancient Greek, *metaphérō*: a combination of *metá* or “between”, and *phérō*, “to bear or carry”. The object, the idea, the feeling is transported from one meaning to another – and in the process, something new is born. Nothing is permanent in art or in life. It’s only through eternal alteration that fresh forms emerge.





- 1 Mark Fischetti, Jen Christiansen, *Our Bodies Replace Billions of Cells Every Day: Blood and the Gut Dominate Cell Turnover*, in "Scientific American", 1 aprile 2021 (<https://tinyurl.com/2t8pb5ty>).
- 2 Samuel Baron, *Time Might Not Exist, According to Physicists and Philosophers, and That's Okay*, in "The Conversation", 14 aprile 2022 (<https://theconversation.com/time-might-not-exist-according-to-physicists-and-philosophers-but-thats-okay-181268>).
- 3 Anne Craig, *Discovery of "Thought Worms" Opens Window to the Mind*, in "Queen's Gazette", 13 luglio 2020 (<https://www.queensu.ca/gazette/stories/discovery-thought-worms-opens-window-mind>).
- 4 Cfr. il Refugee Data Finder dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (<https://www.unhcr.org/refugee-statistics>).
- 5 Tammana Begum, *What Is Mass Extinction and Are We Facing a Sixth One?*, 19 maggio 2021, London, Natural History Museum (<https://www.nhm.ac.uk/discover/what-is-mass-extinction-and-are-we-facing-a-sixth-one.html>).
- 6 Zoe Kleinman, Chris Vallance, *AI "Godfather" Geoffrey Hinton Warns of Dangers as He Quits Google*, in "BBC News", 2 maggio 2023 (<https://www.bbc.com/news/world-us-canada-65452940#>).
- 7 Cade Metz, *"The Godfather of A.I." Leaves Google and Warns of Danger Ahead*, in "The New York Times", 1 maggio 2023 (<https://www.nytimes.com/2023/05/01/technology/ai-google-chatbot-engineer-quits-hinton.html>).
- 8 Nick Perry, *New Zealand River's Personhood Status Offers Hope to Māori*, in "AP News", 15 agosto 2022 (<https://apnews.com/article/religion-sacred-rivers-new-zealand-86d34a78f5fc662ccd554dd7f578d217>).
- 9 Lulu Garcia-Navarro, Amy Cordalis, *Tribe Gives Personhood to Klamath River* [intervista], *NPR's Environment Podcast*, 29 settembre 2019 (<https://www.npr.org/2019/09/29/765480451/tribe-gives-personhood-to-klamath-river>).
- 10 Chloe Berge, *This Canadian River Is Now Legally a Person: It's Not the Only One*, in "National Geographic", 16 aprile 2022 (<https://www.nationalgeographic.com/travel/article/these-rivers-are-now-considered-people-what-does-that-mean-for-travelers>).
- 11 Peter Wohlleben, *The Hidden Life of Trees: What They Feel, How They Communicate*, Vancouver, Greystone Books, 2016, p. 245.

- 1 Mark Fischetti, Jen Christiansen, "Our Bodies Replace Billions of Cells Every Day: Blood and the Gut Dominate Cell Turnover". *Scientific American*, 1 April 2021 (<https://tinyurl.com/2t8pb5ty>).
- 2 Samuel Baron, "Time Might Not Exist, According to Physicists and Philosophers, and That's Okay". *The Conversation*, 14 April 2022 (<https://theconversation.com/time-might-not-exist-according-to-physicists-and-philosophers-but-thats-okay-181268>).
- 3 Anne Craig, "Discovery of 'Thought Worms' Opens Window to the Mind". *Queen's Gazette*, 13 July 2020 (<https://www.queensu.ca/gazette/stories/discovery-thought-worms-opens-window-mind>).
- 4 See the Refugee Data Finder of the United Nations High Commissioner for Refugees (<https://www.unhcr.org/refugee-statistics>).
- 5 Tammana Begum, "What Is Mass Extinction and Are We Facing a Sixth One?", 19 May 2021. London: Natural History Museum (<https://www.nhm.ac.uk/discover/what-is-mass-extinction-and-are-we-facing-a-sixth-one.html>).
- 6 Zoe Kleinman, Chris Vallance, "AI 'Godfather' Geoffrey Hinton Warns of Dangers as He Quits Google". *BBC News*, 2 May 2023 (<https://www.bbc.com/news/world-us-canada-65452940#>).
- 7 Cade Metz, "'The Godfather of A.I.' Leaves Google and Warns of Danger Ahead". *The New York Times*, 1 May 2023 (<https://www.nytimes.com/2023/05/01/technology/ai-google-chatbot-engineer-quits-hinton.html>).
- 8 Nick Perry, "New Zealand River's Personhood Status Offers Hope to Māori". *AP News*, 15 August 2022 (<https://apnews.com/article/religion-sacred-rivers-new-zealand-86d34a78f5fc662ccd554dd7f578d217>).
- 9 Lulu Garcia-Navarro, Amy Cordalis, "Tribe Gives Personhood to Klamath River" [interview]. *NPR's Environment Podcast*, 29 September 2019 (<https://www.npr.org/2019/09/29/765480451/tribe-gives-personhood-to-klamath-river>).
- 10 Chloe Berge, "This Canadian River Is Now Legally a Person: It's Not the Only One". *National Geographic*, 16 April 2022 (<https://www.nationalgeographic.com/travel/article/these-rivers-are-now-considered-people-what-does-that-mean-for-travelers>).
- 11 Peter Wohlleben, *The Hidden Life of Trees: What They Feel, How They Communicate*. Vancouver: Greystone Books, 2016, p. 245.